

Decreto Legge 78/2010: Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica

È stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno il decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010 contenente **“Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”**, in vigore dal 31 maggio.

Limitatamente agli aspetti di natura lavoristica di interesse per il settore privato, segnaliamo l’art. 53 (Contratto di produttività) che indica gli interventi di detassazione e sgravio contributivo da definire per il 2011 ai fini della incentivazione della contrattazione di secondo livello collegata a parametri di produttività.

Va poi segnalato l’art. 7 (Soppressione ed incorporazione di enti ed organismi pubblici; riduzione dei contributi a favore di enti) che prevede la soppressione dell’Ipsema (Istituto di previdenza per il settore marittimo) e dell’Ispesl (Istituto Superiore Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro) attribuendone le funzioni all’Inail, nonché dell’Ipost (Istituto postelegrafici) attribuendone le funzioni all’Inps.

L’art. 53 prevede che, nel periodo intercorrente tra il 1 gennaio 2011 e il 31 dicembre 2011, saranno soggette ad una imposta sostitutiva dell’imposta sul reddito delle persone fisiche e delle addizionali regionali e comunali le somme che verranno erogate ai lavoratori dipendenti del settore privato, in attuazione di quanto previsto da accordi o contratti collettivi territoriali o aziendali, e che siano correlate a incrementi di produttività, qualità, redditività, innovazione ed efficienza organizzativa, o che siano collegate ai risultati riferiti all'andamento economico o agli utili della impresa o a ogni altro elemento rilevante ai fini del miglioramento della competitività aziendale.

La misura agevolativa troverà applicazione entro il limite complessivo di 6.000 euro lordi e per i titolari di reddito da lavoro dipendente non superiore a 40.000 euro (attualmente 35.000 euro).

La disposizione prevede altresì che, sempre con riferimento al periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2011, le somme sopra indicate beneficeranno anche di uno sgravio dei contributi dovuti dal lavoratore e dal datore di lavoro nei limiti delle risorse stanziare a tal fine con apposito decreto emanato dal Ministero del lavoro di concerto con il Ministero dell’economia (così come previsto dall’ultimo periodo dell’art. 1, comma 68, della legge 24 dicembre 2007, n. 247).

Per quanto riguarda l’esatta determinazione della misura sia del sostegno fiscale che dello sgravio contributivo il comma 3 dell’art. 53 prevede che il Governo, sentite le parti sociali, provveda entro il 31 dicembre 2010.